



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

ORDINANZA SINDACALE N. 14 / 2025

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AL FINE DI PREVENIRE ED ELIMINARE GRAVI PERICOLI CHE MINACCIAANO L'INCOLUMITA' PUBBLICA E DI SICUREZZA URBANA (ART. 54 COMMI 4 E 4-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 TUEL E S.M.I.) - MESSA IN SICUREZZA DEL MURO DI RECINZIONE

IL SINDACO

VISTO l'evento meteorologico del 23 settembre 2025, avvenuto sul territorio di Induno Olona, caratterizzato da forti e consistenti precipitazioni che ha causato su parte del territorio comunale sversamenti ed inondazioni con trasporto di materiale ligneo-terroso e fangoso proveniente dai versanti collinari prossimi al centro abitato coinvolgendo diverse strade e piazze comunali;

CHE le estreme condizioni meteorologiche di martedì 23.09.2025, hanno interessato in particolare la pubblica strada denominata Via *omissis*, già più volte coinvolta da eccezionali eventi piovosi negli ultimi anni in relazione alla presenza, lungo tutto il suo percorso, di un'area collinare boscata di estesa consistenza, dalla quale provengono le criticità sulla via *omissis*;

VISTO il verbale di sopralluogo in data 24.09.2025, atti 12734, comprensivo di documentazione fotografica, redatto dal Settore LL.PP e Manutenzioni nel quale, a seguito di evento meteorologico del 23.09.2025, si consta che in via *omissis*, all'altezza del civico *omissis*, l'avvenuto crollo di porzione di muro in calcestruzzo con sovrastante recinzione in paline e rete metallica, il quale ha interessato con la sua caduta, parte della carreggiata stradale di via *omissis*, restringendola notevolmente con conseguente impraticabilità della stessa;

CHE dal verbale di sopralluogo del 24.09.2025 si consta inoltre che una porzione di muro con sovrastante paline e rete metallica, pur essendo stata coinvolta dal crollo, non si è totalmente "appoggiata" al piano stradale, rimanendo pericolosamente in una posizione intermedia, in bilico, in aggetto e verso la strada via *omissis* sulla quale transitano cose e persone;

VISTA l'ordinanza sindacale n. 13 del 23.09.2025 ad oggetto "Ordinanza contingibile e urgente al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica (art. 54 commi 4 e 4/bis del D.Lgs 267/2000 TUEL e s.m.i.) in seguito ad una frana verificatasi nel pomeriggio del 23.09.2025" con la quale a seguito di evento meteorologico eccezionale è stata ordinata la chiusura al traffico veicolare e pedonale della via *omissis*, per tutta la sua estensione, fino all'adozione dei necessari interventi di messa in sicurezza della frana e, comunque, fino alla revoca del provvedimento sindacale;

VERIFICATO che, da visura catastale, il parziale crollo del muro con sovrastante paline e rete metallica, insiste sull'area individuata con i mappali n. *omissis* e n. *omissis*, foglio logico 9 del

Catasto Terreni, di proprietà del Sig.:

- *omissis*, residente in *omissis(omissis)*, Via *omissis* n. *omissis*;

RITENUTO necessario che la proprietà, frontista della pubblica strada su via *omissis*, proceda:

- alla messa in sicurezza della porzione di area interessata dal crollo del muro con sovrastante paline e rete metallica, porzione di area, oggi, suscettibile di sversamenti provenienti dal sovrastante versante boscato che potrebbero interessare la strada pubblica visto il mancato contenimento;
- alla messa in sicurezza della porzione di muro con sovrastante paline e rete metallica non crollata ma in evidente stato di instabilità causato dalla spinta della terra satura di acqua che ne causa l'aggetto verso strada;

RITENUTO necessario che la proprietà intervenga con le necessarie verifiche di stabilità di alcune essenze di media grandezza che, a causa del parziale crollo del muro con sovrastante paline e rete metallica, nel loro intorno non sono più supportate e sostenute da una quantità di terra sversatasi verso valle;

RILEVATO che sussistono i presupposti per emettere ordinanza avente contenuti contingibili ed urgenti, al fine di garantire sulla Via *omissis*, pubblica, per la parte interessata dal crollo del muro con sovrastante paline e rete metallica nonché per la parte di muro non crollata ma in evidente stato di instabilità, la sicurezza veicolare e pedonale, nonché la sicurezza dell'ambito residenziale edificato esistente in fregio alla stessa strada;

TENUTO CONTO che, per la particolare urgenza di procedere, la presente ordinanza non necessita di comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ex art. 7, legge 241/90 e s.m.i.;

VISTO il D.L.vo del 30.04.1992, n. 285;

VISTA la Legge 07.08.1990 n.241 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il potere di ordinanza del sindaco ai sensi dell'art. 50, comma 5, dello stesso TUEL e dell'art. 54, comma 4 e 4-bis, come riformulato dal D.L. 25 maggio 2008, n. 92, conv. in legge n.125/2008);

RITENUTO pertanto di adottare provvedimento contingibile ed urgente ai sensi del comma 4 e 4-bis, dell'art. 54 del T.U.E.L. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali e s.m.i., al fine della sicurezza veicolare e pedonale dei transitanti sulla pubblica strada denominata Via *omissis*, della sicurezza dell'esistente ambito edificato residenziale, non solo per rimuovere gravi pericoli che costituiscono una minaccia attuale, ma anche per prevenire quelli che configurano una minaccia potenziale per lo stesso servizio pubblico;

ORDINA

entro e non oltre giorni 15 dalla notifica della presente ordinanza

Al Sig. *omissis*, residente in *omissis (omissis)*, Via *omissis* n. *omissis*;

quale proprietario dell'area individuata al Catasto Terreni, ai mappali n. *omissis* e n. *omissis*, foglio logico 9, confinante con la via *omissis* pubblica, di:

- adottare tutte le misure utili e necessarie di messa in sicurezza minimale della parte di muro con sovrastante paline e rete metallica non interessato da crollo ma in evidente stato di instabilità visto lo spostamento in aggetto dello stesso muro sulla via *omissis*, causato dall'evento meteorologico in data 23.09.2025;
- adottare tutte le misure utili e necessarie di messa in sicurezza della porzione di area a confine con la via *omissis*, non più interessata dalla presenza di muro di contenimento a seguito di crollo in data 23.09.2025, al fine di inibire i potenziali sversamenti terrosi e/o fangosi sulla via *omissis* provenienti dal sovrastante versante boscato, ad oggi, in assenza di manufatto di contenimento destinati a coinvolgere, quale deposito finale, la stessa via;
- adottare tutte le misure utili e necessarie di messa in sicurezza delle essenze di media grandezza presenti e prossime, se non adiacenti, al "ex muro" poi interessato dal crollo, la cui stabilità potrebbe essere stata interessata dall'avvenuto crollo del muro che ha con se trascinato terreno a sostegno delle piante;

DEMANDA

Il Comando di Polizia Locale, per gli aspetti di competenza, al fine di garantire il rispetto della presente ordinanza;

AVVERTE

CHE la violazione di quanto disposto con la presente ordinanza comporta per il trasgressore l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative specificatamente previste;

CHE trascorso il termine di 30 gg. dalla notifica della presente ordinanza senza che l'interessato abbia ottemperato a quanto previsto, si provvederà d'Ufficio con spese da addebitarsi al proprietario.

DISPONE

- ✓ la pubblicazione all'albo pretorio online del Comune della presente ordinanza;
- ✓ la notifica da parte della Polizia Locale di Induno Olona della presente Ordinanza al Sig.:

- ***omissis***, residente in *omissis (omissis)*, Via *omissis* n. *omissis*;

- ✓ la trasmissione della presente a:

- **Al Settore di Polizia Locale** per la notifica della presente ordinanza, per le opportune verifiche di competenza e sull'osservanza del presente provvedimento;
- **Al Prefetto della Provincia di Varese**, secondo quanto disposto dall'art. 54 comma 4 del del T.U.E.L. n. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali e s.m.i – via PEC;
- **Alla Comunità Montana del Piambello**, via PEC;
- **Al Comando Stazione Carabinieri Nucleo Forestale di Arcisate**, via PEC.

- ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, della presente.

Lì, 26/09/2025

IL SINDACO
CASTELLI GIORGIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)